

La Transazione come strumento deflattivo utile alla PA

Autore : Redazione

Data : 28 Ottobre 2021



A Roma il seminario organizzato da AO San Giovanni Addolorata e ASL Roma 2 in collaborazione con Federsanità. Dibattito e confronto tra addetti ai lavori ed esperti, quali magistrati civili, contabili, penali ed avvocati

Riceviamo e pubblichiamo.

Possiamo transigere? È questa la domanda che regolarmente si propone nel corso di una procedura per responsabilità sanitaria all'Azienda coinvolta.

Qual è la risposta dell'ente? Quali i limiti e quali le coordinate intorno a cui intraprendere una tale procedura?

Su questi temi si è svolto oggi 28 ottobre a Roma, presso la Sala Folchi dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, il seminario dal titolo *'La transazione come strumento deflattivo utile alla pubblica amministrazione'* organizzato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e ASL Roma 2 in collaborazione con Federsanità.

Ad aprire l'evento il video dell'Assessore alla Salute della Regione Lazio Alessio D'Amato che ha voluto rivolgere un saluto a tutti i presenti, relatori e partecipanti, sottolineando l'importanza di un confronto su un tema così determinante e strategico nel contenzioso del sistema sanitario.

Ad introdurre i lavori Tiziana Frittelli, Presidente Nazionale di Federsanità e Direttore generale dell'AO San Giovanni:

Il seminario è stato uno straordinario momento di confronto in materia di accordo transattivo quale strumento utile alle Aziende Sanitarie per la definizione bonaria delle controversie e pertanto argomento di grande livello strategico e di grande impatto economico.

Ringrazio i relatori di questo convegno, sicuramente il primo dedicato a questo tema, occasione preziosa per comprendere gli orientamenti giurisprudenziali in materia ai fini di una maggiore tutela

dei professionisti della sanità pubblica.

Sono intervenuti Pio Silvestri, Procuratore Capo Regionale Corte dei Conti, Marco Smiroldo, Procura Generale Corte Conti, Laura Monfeli, Procura Regionale Corte dei Conti, Lia Anito, Procura della Repubblica di Roma, Amelia Pellettieri, Tribunale Civile di Roma, Massimo Micheli, Avvocatura interna ASL Roma 2, Moderatore Avvocato Dario Imparato.

Ha concluso Cristiano Camponi, Coordinatore Forum Direttori amministrativi di Federsanità e Direttore amministrativo della ASL Roma 2:

Si tratta di un tema difficile da risolvere poiché anche nei casi in cui possa risultare evidente una responsabilità dell'Azienda Sanitaria, il timore di agire senza la certezza che la firma di una transazione prima di un provvedimento almeno dichiarativo dell'autorità giudiziaria, porti ad una responsabilità erariale, blocca qualunque azione del Dirigente che deve firmare la delibera conciliativa.

Dal dibattito è emersa la necessità di avere un "*piccolo vademecum*" pratico, delle linee guida su come muoversi in quest'ambito, oggi sempre più in evoluzione.